



DETERMINA PRESIDENZIALE

N. 6 DEL 26 MAR. 2014

Oggetto: Autorizzazione ad indire asta pubblica per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco veicolare societario.

Il Direttore Generale propone al Presidente di adottare la Determinazione consequenziale alla relazione, trasmessa dal Servizio AFGE Unità GCA con C.I. n. 702 del 10.3.2014 condivisa nei contenuti e nella forma, di seguito riportata:

Con asta pubblica del 02.03.2012, è stata aggiudicata alla ditta Officine Lanzarone s.r.l., il servizio di manutenzione degli automezzi societari suddivisa in due lotti, per la durata di 24 mesi decorrenti dall'aggiudicazione definitiva, e precisamente:

Lotto n. 1: Autoveicoli leggeri importo complessivo disponibile euro 120.000,00;

Lotto n. 2: Autocarri, macchine operatrici e motocompressori, importo complessivo disponibile euro 240.000,00.

Stante che sono in via di esaurimento gli importi contrattuali residui, con C.I. n. 224 del 17.02.2014, l'Unità ATP del Servizio TECN, ha trasmesso il Capitolato d'oneri per il servizio di che trattasi, onde predisporre tutti gli atti necessari per il nuovo affidamento.

Nella suddetta C.I. l'Unità ATP, ha allegato una relazione in merito alla determinazione previsionale degli importi complessivi disponibili per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi societari e la loro congruità che di seguito si riporta:

“Come noto nell'officina meccanica interna vengono eseguiti i lavori non complessi di riparazione meccanica delle autovetture e degli autoveicoli commerciali furgonati oltre che i piccoli lavori di riparazione di tipo elettrico; vengono, inoltre, eseguiti tutti i rabbocchi di olio motore, olio freni e lubrificanti vari.


Per gli autoveicoli cassonati aventi portata inferiore a 35 q.li l'officina meccanica interna assicura solamente le piccole riparazioni meccaniche e la manutenzione ordinaria (pulizia filtri, rabbocco olio motore, cambio pastiglie freni, ecc.), oltre i piccoli lavori di elettrauto quali il cambio delle lampade del sistema di luci e la sostituzione delle batterie.

Per gli automezzi pesanti (portata oltre i 35 q.li) e per le macchine operatrici l'officina interna non è in grado di effettuare riparazioni e manutenzioni, considerato che trattasi di mezzi con allestimenti per i quali è necessario avere conoscenze specifiche non in possesso degli addetti attuali oltre che per la mancanza delle attrezzature necessarie, per cui si eseguono solo rabbocchi di oli lubrificanti, piccoli lavori elettrici e sostituzione di batterie.

Per potere provvedere a tutte le operazioni di manutenzione programmata e su guasto ed a tutti gli interventi di manutenzione straordinaria necessari per mantenere in efficienza il parco veicolare societario si deve necessariamente ricorrere all'affidamento del servizio di manutenzione ad officine esterne dotate delle necessarie conoscenze ed attrezzature per eseguire interventi sugli autoveicoli di proprietà di AMAP SPA.

Il Capitolato d'oneri relativo al servizio di manutenzione degli autoveicoli di proprietà AMAP SPA prevede, oltre alle normali riparazioni meccaniche ed elettriche, le riparazioni di carrozzeria e la carpenteria metallica necessaria per gli automezzi pesanti (riparazione e modifica di cassoni fissi e scarrabili) anche il servizio di pronto intervento per guasto stradale, la revisione periodica obbligatoria di tutti gli autoveicoli ed il servizio di lavaggio ed ingrassaggio degli stessi.

In relazione alla composizione del parco veicolare e dell'esperienza maturata l'appalto del servizio di manutenzione è stato suddiviso in n° 2 lotti come di seguito indicato:

 **LOTTO n° 1 : Autovetture ed autoveicoli commerciali leggeri (fino a 35 q.li di portata);**

 **LOTTO n° 2 : Automezzi pesanti (portata superiore a 35 q.li); Macchine operatrici; motocompressori.**



Nella tabella riportata di seguito si evidenzia la composizione del parco veicolare rispetto agli anni di immatricolazione.

anni immatricolazione Tipologie autoveicoli	Total e	Immatricolazio ni anteriormente al 31/12/2002	Immatricolazio ni dal 01/01/2003 al 31/12/2007	Immatricolazio ni dal 01/01/2007 al 31/12/2012
Autovetture	81	0 (0%)	33 (40,7%)	48 (59,3%)
Autoveicoli Commerciali con portata < 35 q.li	77	8 (10,4%)	49 (63,6%)	20 (26%)
Autoveicoli ad uso promiscuo	9	9 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
Automezzi pesanti con portata > 35 q.li	23	23 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
Macchine operatrici	20	20 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
Mezzi a traino	14	9 (64,3%)	0 (0%)	5 (35,7%)

I costi di manutenzione preventivati relativi al Lotto n° 1 tengono conto del parziale rinnovo del parco autoveicoli considerato che circa il 60% delle autovetture e poco più del 25% degli autoveicoli commerciali leggeri risultano immatricolati negli ultimi 5 anni .

Relativamente al Lotto n° 2 risulta evidente come ci sia necessità di provvedere ad un rinnovo di automezzi considerato il loro stato di vetustà. Si ritiene che un eventuale rinnovo può essere programmato in funzione dello sviluppo futuro di alcune attività di trasporto di materiali e nell'ipotesi di rideterminazione del servizio di autoespurgo.

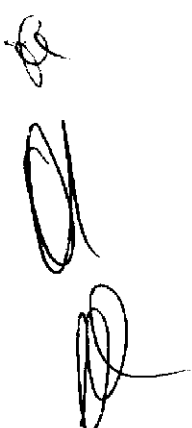
Allo stesso modo può dirsi relativamente al parco di terne gommate ed ai mezzi cingolati che potranno essere rinnovati in funzione dello sviluppo futuro di attività di manutenzione delle reti idriche di adduzione e di distribuzione e delle reti fognarie di acque bianche ed acque nere.

Stessa considerazione può farsi relativamente al parco di mezzi a traino, costituito dal cartellone per il trasporto delle macchine operatrici cingolate, da n° 10 motocompressori e da n° 3 motopompe; in particolare si evidenzia la necessità di procedere ad un rinnovo della dotazione di motopompe, mentre la necessità di continuare a mantenere in efficienza il carrellone dipende dallo sviluppo futuro delle attività di manutenzione delle reti idriche di adduzione e di distribuzione oltre che dell'eventuale possibilità di attività interna di manutenzione della rete fognaria.

LOTTO n° 1 : Autoveicoli leggeri

Per il lotto in esame si precisa quanto segue:

- Il numero di veicoli interessati dalla manutenzione è costituito da 167 unità.
- Il parco di veicoli leggeri risulta essere in buono stato d'uso, (il 76,4% delle autovetture e dei furgonati); per gli autocarri cassonati leggeri (TURBO DAILY) e per i furgonati, immatricolati prima del 31/12/2002, lo stato d'uso risulta essere scadente e sono usati all'interno di impianti o come sostitutivi, pertanto sono stati previsti solamente interventi di riparazione per guasti da valutare in funzione del costo e dell'utilizzo.
- Da verifiche effettuate sulle percorrenze chilometriche e sugli interventi di manutenzione e/o riparazione dell'ultimo anno si rileva che il parco veicolare leggero può essere suddiviso in tre gruppi:
 - A) autovetture e furgonati adibiti a servizi giornalieri turnati con percorrenze chilometriche superiori a 40.000 Km annui; n° 5 unità. Tali automezzi sono sottoposti a manutenzione programmata con fermo macchina mediamente ogni 60 gg. circa.
 - B) autovetture e furgonati adibiti a servizi giornalieri con percorrenze chilometriche comprese tra i 15.000 e i 40.000 Km annui; n° 25 unità.



Tali automezzi sono sottoposti a manutenzione programmata con fermo macchina mediamente ogni 120 - 150 gg. circa.

C) autovetture e furgonati adibiti a servizi giornalieri con percorrenze chilometriche entro i 15.000 km annui; n° 144 unità. Tali automezzi sono sottoposti a manutenzione programmata secondo le indicazioni riportate sul libretto d'uso e manutenzione.

- Molti autoveicoli, pur avendo percorrenze limitate, necessitano di interventi di ripristino della carrozzeria;
- Tutti gli eventuali rabbocchi di olio motore, di olio per circuiti oleodinamici, nonché tutti gli interventi di piccola manutenzione (sostituzione lampade, pattini, circuiti di raffreddamento, ecc.) saranno eseguiti con personale societario presso l'officina interna.

Sulla scorta di tali considerazioni ed in base ai costi di manutenzione relativi all'ultimo biennio si è ipotizzata la spesa previsionale, valida per un biennio, seguente:

- per interventi di manutenzione riguardanti gli autoveicoli del gruppo A), si ipotizza un costo medio per ciascun veicolo pari ad € 2.500,00 per un totale complessivo pari ad **€ 12.500,00**;
- per interventi di manutenzione riguardanti gli autoveicoli del gruppo B), si ipotizza un costo unitario medio pari ad € 1.400,00 per un totale complessivo pari ad **€ 35.000,00**;
- per interventi di manutenzione riguardanti gli autoveicoli del gruppo C), si ipotizza un costo unitario medio pari ad € 615,00; il totale complessivo risulta quindi essere pari ad **€ 88.560,00**.
- Per la revisione periodica si preventiva il costo biennale pari ad **€ 11.000,00**
- per il controllo dei gas di scarico (verifica annuale) si preventiva il costo biennale pari ad **€ 2.500,00**

Gli importi indicati sono comprensivi del servizio di lavaggio degli automezzi

La spesa complessiva preventivata risulta essere pari ad € 149.560,00 da cui l'importo a base d'asta che risulta fissato pari ad **€ 150.000,00 (eurocentocinquanta-mila/00)** per l'esercizio biennale.

LOTTO n° 2 : Automezzi pesanti di portata superiore a 35 qt.; Macchine operatrici; Motocompressori.

1) Automezzi pesanti di portata superiore a 35 qt

Relativamente agli automezzi pesanti in esame si espone quanto segue:

- il numero di automezzi pesanti con i relativi allestimenti interessati alla manutenzione è costituito da n° 23 unità con età media superiore a 16 anni; a questi si aggiunge un carrellone utilizzato per il trasporto a traino delle macchine operatrici;
- gli automezzi pesanti allestiti con cassone ribaltabile sono n° 15;
- gli automezzi pesanti aventi allestimenti speciali sono costituiti da n° 5 autoespurgatrici, n° 5 grù oleodinamiche (in aggiunta al cassone posteriore); n° 2 scarrabili; n° 2 automezzi per trasporto reagenti chimici.
- le autoespurgatrici, dato il loro stato d'uso generale e la complessità degli allestimenti, hanno necessità di manutenzione straordinaria sia delle parti strutturali che delle parti che riguardano i circuiti di pressione d'aria ed idraulici;
- gli allestimenti costituiti da grù oleodinamiche devono essere mantenuti con continuità per garantirne il funzionamento e l'utilizzo in sicurezza da parte degli operatori;
- il continuo ed intenso utilizzo dei cassoni scarrabili utilizzati per i trasporti in discarica e/o presso gli appositi impianti di smaltimento ne richiede una costante manutenzione al fine di garantirne l'integrità strutturale e l'idoneità al trasporto dei materiali;
- tutti gli eventuali rabbocchi di olio motore, di olio per circuiti oleodinamici, nonché tutti gli interventi di piccola manutenzione (sostituzione lampade, piccole saldature, ecc.) saranno eseguiti con personale societario presso l'officina interna.

2) Macchine operatrici

- il numero di macchine operatrici interessate alla manutenzione è pari a n° 20 unità tutte di età lavorativa superiore a 16 anni;
- come già detto il parco di terne gommate, costituito da 16 mezzi, risulta sottoutilizzato tanto da potere considerare che solamente 10 mezzi (circa il 60%) risulta normalmente utilizzato;
- in considerazione dell'avanzata età di lavoro e del loro stato d'uso si ritiene che per garantire un ottimale funzionamento le macchine operatrici devono essere sottoposte a manutenzione periodica semestrale, indipendentemente dalle ore di lavoro eseguite;
- tutti gli eventuali rabbocchi di olio motore, di olio per circuiti oleodinamici, nonché tutti gli interventi di piccola manutenzione (sostituzione lampade,

piccole saldature, ecc.) saranno eseguiti con personale societario presso l'officina interna;

3) Motocompressori

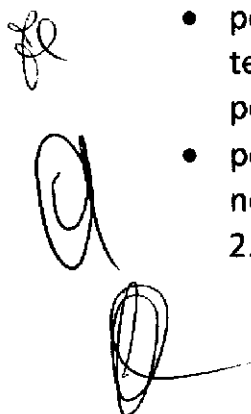
- tra i motocompressori vetusti esistenti si ritiene che almeno 5 (costituenti possibile riserva in caso di necessità) debbano essere sottoposti a manutenzione straordinaria oltre che meccanica anche di carrozzeria;
- si prevedono interventi di manutenzione ordinaria programmata a 800 ore di lavoro effettivo per i compressori nuovi.

Sulla scorta delle verifiche del costo degli interventi dell'ultimo biennio si rileva che per manutenzione programmata e su guasto per le autoespurgatrici sono stati spesi complessivamente circa € 60.000,00; per tutti gli altri automezzi il costo medio biennale degli interventi di manutenzione programmata e su guasto è risultato mediamente pari ad € 6.000,00 circa;

per la manutenzione dei cassoni scarrabili il costo complessivo nell'ultimo biennio è risultato essere pari a €. 40.000,00 circa;

In considerazione dei lavori da effettuare e delle verifiche previste si preventiva la spesa seguente:

- per la manutenzione ordinaria e su guasto della parte meccanica degli autotelai (ad esclusione delle autoespurgatrici) si preventiva una spesa media per ciascun automezzo pari ad € 6000,00 per un totale complessivo pari ad € **108.000,00**;
- per la manutenzione ordinaria e su guasto delle autoespurgatrici si ipotizza una spesa unitaria media pari ad € 13.000,00 per un totale complessivo pari ad € **65.000,00**; ciò anche in considerazione dell'ulteriore invecchiamento degli automezzi;
- per la manutenzione dei cassoni scarrabili si ipotizza una spesa complessiva pari ad €. **50.000,00**
- Per la revisione periodica annuale si preventiva il costo biennale pari ad € **7.800,00**;
- per la manutenzione programmata a 200 ore e per eventuali guasti delleterne gommate si preventiva una spesa unitaria media biennale di € 4.000,00 per un totale complessivo pari ad € **40.000,00**;
- per la manutenzione ordinaria dei mezzi cingolati e dell'escavatore gommato necessaria per tenerli in efficienza si preventiva una spesa unitaria di € 2.000,00 per un totale complessivo di € **6.000,00**;



- per la manutenzione straordinaria, comprensiva di interventi di carrozzeria, dei motocompressori vetusti si preventiva una spesa unitaria di € 2.000,00 per un totale complessivo pari ad **€ 10.000,00**;
- per la manutenzione programmata a 800 ore di lavoro effettivo si preventiva un costo di € 1.000,00 per una spesa complessiva biennale di **€ 10.000,00**;
- Per la revisione periodica dei motocompressori si preventiva il costo biennale pari ad **€ 3.000,00**

La spesa relativa alla manutenzione ordinaria, straordinaria e su guasto preventivata risulta essere pari ad € 299.800,00 per cui si ritiene congruo fissare l'importo a base d'asta pari ad **€ 300.000,00 (eurotrecentomila/00)** per l'esercizio biennale.

Come detto gli importi a base d'asta indicati sono stati determinati sulla scorta degli elementi di valutazione rilevati in seguito ai recenti contratti aperti di manutenzione con officine esterne e sulle considerazioni espresse circa gli interventi di manutenzioni straordinarie ritenuti necessari ed ineludibili. A tal uopo, difatti, sono stati inseriti, nella tipologia dei servizi di manutenzione richiesti, i lavori di carrozzeria e lattoneria..

Relativamente al costo orario della manodopera, indicato pari ad € 31,00 si specifica di seguito il criterio utilizzato per la sua determinazione:

- 1) Si fa riferimento al costo orario della manodopera per il settore della meccanica generale in base al CCNL relativamente alla tabella delle retribuzioni minime in vigore dal 01/02/2013;
- 2) Si sono considerati i 6 livelli di specializzazione previsti;
- 3) Si fa riferimento al costo orario della manodopera, comprensivo di tutti gli oneri sociali, per aziende di medie dimensioni aventi numero di dipendenti compreso tra 16 e 50;
- 4) Si è ipotizzato che un'ora di lavoro possa essere considerata come la somma di interventi parziali, calcolati percentualmente, per le specializzazioni che vanno dal primo al sesto livello;
- 5) I costi orari indicati sono stati rilevati dalla tabella pubblicata da FEDERLAZIO ed allegata alla presente:

Nella tabella di seguito si evidenzia la determinazione del costo orario:

Livello	Costo orario	Percentuale intervento	Costo intervento
1°	€ 26,09	10%	€ 2,61
2°	€ 28,49	15%	€ 4,27

fl


3°	€ 31,37	25%	€ 7,84
4°	€ 32,65	25%	€ 8,16
5°	€ 34,85	15%	€ 5,23
6°	€ 37,02	10%	€ 3,70
		100%	€ 31,82

Che viene arrotondato ad **€ 32,00**.

In definitiva gli importi a base d'asta risultano fissati come segue:

LOTTO N° 1: Autovetture ed autoveicoli commerciali leggeri (fino a 35 q.li di portata). Importo a base d'asta € 150.000,00 (eurocentocinquantamila/00).

LOTTO N° 2: Automezzi pesanti di portata superiore a 35 q.li; Macchine operatrici e motocompressori. Importo a base d'asta € 300.000,00 (eurotrecentomila/00).

Gli importi determinati si ritengono congrui per l'espletamento del servizio di manutenzione del parco veicolare societario.

Relativamente all'aggiudicazione della gara si ritiene di dovere preferire il criterio dell'offerta al maggior ribasso. In particolare la valutazione dell'offerta economica riguarda il ribasso unico percentuale su:

- 1) Manutenzione programmata;
- 2) Ricambi forniti;
- 3) Temperi di riparazione;
- 4) Soccorso stradale;
- 5) Oneri di prerrevisone;
- 6) Servizio di autolavaggio.

Si rileva infine che, a fronte del contratto che si andrà a stipulare con la ditta aggiudicataria, potranno altresì essere ricompresi in esso gli interventi di manutenzione che dovessero rendersi necessari per la funzionalità dei mezzi di AMIA Essemme a seguito della verifica dello stato d'uso degli stessi, comportando ciò una eventuale riduzione della durata temporale del contratto.

Alla luce di quanto sopra esposto si propone atto deliberativo di autorizzazione ad indire asta pubblica per l'affidamento del servizio di manutenzione degli autoveicoli societari, suddiviso in due lotti da espletare ai sensi del Decreto Legislativo 163/06 e s.m.i. e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del medesimo Decreto così come richiamato nel vigente "Regolamento per gli appalti pubblici di Lavori, Forniture e Servizi" della Società .

Il bando di gara nel quale sono specificate le condizioni e le modalità di espletamento della gara dovrà essere pubblicato sul BUCE, sul sito internet della Società, sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e per estratto sulla GURS

L'avviso di gara ai sensi dell'art. 66, comma 7 del Decreto Legislativo 163/06 e s.m.i. deve essere altresì pubblicato su due principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due quotidiani a maggiore diffusione locale, nel luogo ove si eseguono i contratti.

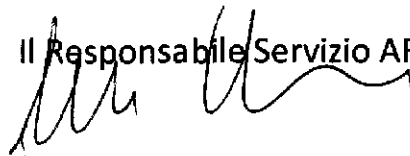
E' necessario altresì, autorizzare il Direttore Generale a nominare il Responsabile unico del procedimento, secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto Legislativo n. 163/06, individuato tra il personale societario.

Per i fini di cui sopra occorre autorizzare la spesa di Euro 450.000,00.

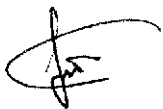
Le
Il Responsabile Unità GCA



Il Responsabile Servizio AFGE



La spesa prevista di Euro 450.000,00 graverà *SU CONTI ECONOMICI 2014-2015-2016*
DELLA SOCIETA'.

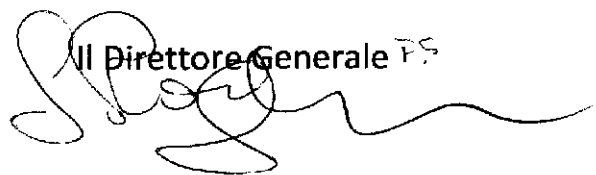


Il Responsabile Servizio AMFI



Pe 26.3.2014

Il Direttore Generale *PS*



IL PRESIDENTE

Preso visione della superiore proposta del Direttore Generale trasmessa in data
In virtù dei poteri delegatigli dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione
assunta nella seduta del 26 Marzo 2014;

DETERMINA

Autorizzare il Direttore Generale ad indire asta pubblica per l'affidamento del servizio di manutenzione degli autoveicoli societari suddiviso in due lotti, ai sensi del Decreto Legislativo 163/06 e s.m.i. e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82 dello stesso, e precisamente:

Lotto n. 1: Autoveicoli leggeri importo complessivo disponibile euro 150.000,00;

Lotto n. 2: Autocarri, macchine operatrici, motocompressori e carrelli elevatori importo complessivo disponibile euro 300.000,00.

Approvare l'allegato schema di bando di gara.




Autorizzare la pubblicazione del bando di gara e del capitolato d'oneri sul sito internet della Società, del solo bando di gara sul BUCE sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture, nonché per estratto sulla GURS.

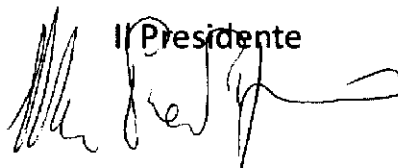
Autorizzare altresì, ai sensi dell'art. 66, comma 7 del Decreto Legislativo 163/06 e s.m.i. la pubblicazione dell'avviso di gara su due principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due quotidiani a maggiore diffusione locale, nel luogo ove si eseguono i contratti.

Autorizzare il Direttore Generale, a nominare, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n.163/06 il Responsabile Unico del Procedimento, da individuare tra il personale societario.

Autorizzare sin d'ora il Direttore Generale a sottoscrivere il relativo atto di aggiudicazione definitiva.

Il presente atto sarà acquisito al Repertorio delle Determinazioni Presidenziali tenuto a cura della Struttura RACI.



 Pe 26.3.2014


Il Presidente